Venerdì 13 Maggio 1904

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

UDINE - Anno XXII - N. 114

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C.mi 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

Il Congresso Nazionale
del partito radicale in Roma

Il Comitato esecutivo del Congresso è composto come segue:

Prof. Vincenzo Pipitone, deputato al Parlamento, *Presidente.*

Avv. Edoardo Armò — Avv. Emanuele Morvillo — *delegati della Federazione Radicale Siciliana.*

Avv. Giuseppe Girardini, deputato al Parlamento — Avv. Ettore Sacchi, deputato al Parlamento — *delegati della Federazione dell'Alta Italia.*

Prof. Luigi Mangiagalli, deputato al Parlamento — Avv. Francesco Mira, cons. com. di Milano — *delegati della Società Democratica Lombarda.*

Avv. Giovanni Rosadi, deputati al Parlamento — Lorenzo Piccioli-Poggiali — *delegati dell'Unione Radicale Fiorentina.*

Avv. Ettore Epifania — Avv. Alberto La Pegna — *delegati dell'Unione Radicale Napoletana.*

Avv. Giovanni Villa — Avv. Giovanni Amici, Segretario — *delegati dell'Unione Democratica Romana.*

* * *

Il Comitato prega le Associazioni già aderenti al Congresso, e quelle che aderiranno dopo l'invio della presente circolare, di fargli tenere una copia dello Statuto sociale, con l'elenco dei soci iscritti; e d'indicargli altresì, non più **tardi del 15 maggio**, il numero approssimativo dei delegati da cui saranno rappresentate al Congresso per poter provvedere in tempo alla spedizione delle *Carte di riconoscimento*, necessarie per fruire dei ribassi ferroviari concessi.

Norme per il Congresso

Art. I. — Il Congresso Nazionale del partito radicale italiano sarà tenuto in Roma, nei giorni **27, 28, 29, e 30, maggio 1904.**

Art. II. — Sono ammessi a parteciparvi i sodalizi radicali di tutta Italia, a mezzo di speciali rappresentanze.

Possono pure intervenirvi:

a) i senatori, deputati, ed ex deputati del partito;

b) i pubblicisti o direttori di giornali radicali;

c) le notabilità del Partito;

d) i singoli soci dei sodalizi aderenti.

Art. III. — Le Associazioni ed i singoli dovranno far pervenire le loro adesioni al Comitato Esecutivo in Roma (via del Leone, n. 15) *non più tardi del 15 maggio 1904.*

Art. IV. — I sodalizi avranno diritto a farsi rappresentare:

da 1 delegato, se hanno meno di 30 soci iscritti — da 2 delegati, se hanno da 30 a 50 soci iscritti — da 4 delegati se hanno da 51 a 100 soci iscritti da 6 delegati se hanno da 101 a 150 soci iscritti — da 8 delegati se hanno da 151 in più soci inscritti.

Le *associazioni* possono scegliere i rispettivi delegati, oltre che fra i propri soci, anche fra le categorie degli aderenti singoli, di cui all'art. 2.

Art. V. — Per partecipare al Congresso i sodalizi aderenti verseranno una contribuzione di:

L. 10 se hanno diritto a 1 o due delegati — L. 20 se hanno diritto a 4 delegati — L. 30 se hanno diritto a 6 delegati — L. 40 se hanno diritto a 8 delegati.

Gli aderenti singoli, ad eccezione dei soli rappresentanti della Stampa del Partito, verseranno una quota di ammissione di L. 5.

Art. VI. — Le tessere di riconoscimento per i partecipanti al *Congresso*, non saranno rilasciate, se non previo pagamento della contribuzione stabilita nell'articolo precedente, ed entro il termine stabilito per le adesioni.

Art. VII. — Nella prima adunanza il Congresso eleggerà un Ufficio di Presidenza, composto di un Presidente, 4 Vice-presidenti, un Segretario Generale e 4 Segretari. Sarà anche nominata una speciale Commissione di cinque membri per la verifica dei poteri.

Art. VIII. — Nella stessa seduta e nelle successive sarà esaurita la discussione dei temi segnati all'ordine del giorno.

Art. IX. — Le conclusioni dei Relatori sui singoli temi in discussione, dovranno essere presentate in iscritto *almeno otto giorni prima dell'apertura del Congresso*, nella Segreteria del Comitato Esecutivo.

Art. X. Coloro che intendono prendere parte alla discussione dovranno iscriversi, prima che essa venga iniziata, all'ufficio di Presidenza.

Su ciascun tema non è concessa la parola che per una sola volta e per non più di dieci minuti. In tutti gli altri casi l'Ufficio di Presidenza applicherà le norme di discussione vigenti alla Camera dei Deputati.

Art. XI. — Alle votazioni parteciperanno i soli delegati presenti dei Sodalizi ammessi.

E' vietato il cumulo delle rappresentanze, ed ogni rappresentante avrà diritto ad un sol voto.

Art. XII. — L'approvazione dei verbali del Congresso è affidata all'ufficio di Presidenza.

Sodalizi aderenti al Congresso a tutto il 25 aprile 1904:

Adria, Associazione Liberale — Alatri, Unione Democratica — Albano Laziale, Associazione Radicale — Aquila, Unione Radicale — Arezzo, Associazione Democratica — Ariccia, Società Democratica Radicale — Alessandria, Associazione Democratica — Benevento, Associazione Radicale — Bergamo, Associazione Democratica Radicale — Bernalda, Associazione Democratica — Bologna, Associazione Democratica della Provincia Circolo Popolare I Collegio, — Brescia, Gruppo Radicale — Canneto Pavese, Associazione Democratica — Campobello di Licata, Società Popolare — Chieri, Unione Democratica — Cologna Veneta, Associazione Democratica — Cologna Ferrarese, *Circolo Democratico* — Cremona, Associazione Democratica — Caltanisetta, Associazione Democratica — Città di Castello, Società Democratica Radicale — Copparo, Società Democratica — Corteolona, Società Democratica - Circolo Democratico — Firenze, Unione Radicale - Associazione Democratica Radicale — Ferrara, Unione Radicale — Giffoni sei Casali, Associazione Radicale Picentina — Genzano, Circolo Democratico Radicale — Granarolo di Faenza, Unione Democratica Liberale — Imola, Associazione Democratica — Lecce, Associazione Radicale Salentina — Lecco Circolo Radicale — Livorno, Associazione Democratica Radicale — Macerata, Associazione Democratica — Mantova, Associazione Democratica Sociale — Milano, Società Democratica Lombarda - Federazione Radicale Alta Italia — Marsala, Associazione Radicale «Felice Cavallotti» — Modena, Associazione Democratica.

Montepulciano, Gruppo Radicale — Montevarchi, Unione Democratica Popolare — Montescaglioso, Associazione Democratica — Napoli, Unione Radicale — Novara, Circolo «Felice Cavallotti» — Ormea, Associazione Democratica — Orsogna, Nucleo Democratico — Palermo, Federazione Radicale Siciliana — Circolo Radicale — Pavia, Unione Democratica »F. Cavallotti» — Pisa, Associazione Radicale — Padova, Associazione Democratica Liberale — Piacenza, Associazione Democratica Radicale — Prato, Circolo Democratico Radicale — Piove di Sacco, Circolo Democratico Distrettuale — Piadena, Società Democratica, — Perugia, Associazione Democratica, — Roma, Unione Democratica — Rovigo, Associazione Radicale — Rutino Cilento, Circolo Giovanile Democratico — Sala Baganza, Circolo Radicale «F. Cavallotti», — Sassuolo, Circolo Radicale — Santa Firmina, Società Democratica — Savona, Associazione Democratica — Sciacca, Circolo Democratico — Sesto Cremonese, Circolo Radicale — Sesto Fiorentino, Associazione Radicale — Spoleto, Circolo Radicale — Staggiano, Associazione Democratica — Taranto, Circolo Radicale — Termini Imerese, Circolo Radicale — Torino, Associazione Democratica xx Settembre — Tortona, Associazione Democratica — Treviso, Associazione Democratica — Verona, Associazione Democratica — Villa Poma, Circolo Democratico — Vergato, Società Democratica — Voghera, Circolo Radicale — Voltri, Associazione Radicale — **Udine**, Unione Democratica Friulana — Urbino, Unione Democratica.

I superstiti di Villa Glori

L'altro ieri a Pavia ebbe luogo un convegno dei superstiti della memoranda giornata di villa Glori (una ventina circa dei 33 ancora viventi) allo scopo di passare alcune ore in fraterna compagnia.

Dopo una *riunione* tenuta presso l'ingegnere Tito Veronesi, egli pure uno di Villa Glori — che fece gli onori di casa, in unione alla gentile sua signora — fecero colazione, e quindi si recarono a Groppello Cairoli a sciogliere un voto sulle tombe della eroica famiglia Cairoli.

Alla sera si riunirono a banchetto all'albergo della «Croce Bianca», fra la massima cordialità ed esprimendo caldi voti per l'avvenire della patria nostra.

Udine si era rappresentata da Ferrari Pio Vittorio.

DALLA CAPITALE
IN PARLAMENTO.
Alla Camera.

(Seduta del 12 — Pres. *Biancheri*)

Un avanzo di 40 milioni?

Discutendosi il bilancio di assestamento per l'esercizio finanziario 1903-904, il ministro *Luzzatti* crede di poter dedurre da un diligente esame di tutti gli elementi del bilancio che l'avanzo del corrente esercizio oscillerà intorno ai 20 milioni.

Ferraris Maggiorino non consente nei calcoli fatti dal Ministero parendogli che anche con le maggiori cautele non si possa prevedere un avanzo inferiore ai 40 milioni.

Crede che questa felice condizione di cose imponga ai governanti il dovere di mettere il sistema tributario in armonia colle esigenze di un governo democratico.

E NASI?

Niuna notizia di lui. Chi lo dice in Svizzera, chi in Germania, chi in Grecia e chi in Tunisia.

Vi ha perfino chi afferma di averlo veduto a Contarina, in quel di Venezia!

La verità è questa: che o non si sa o non si vuole sapere dove sia; il che fa lo stesso.

Ogni speranza di probabile imminente arresto se è andata.

Nell'Estremo Oriente
Notizie in fascio

Anche ad Augiù i russi subirono un piccolo scacco, perdendo una cinquantina di uomini.

I giapponesi hanno occupato Niu-ciang e fatto saltare quattro ponti sulla linea ferroviaria fra la congiunzione della linea di Niu-cipang e la linea principale e Kin-ciao.

Sembra che il generalissimo Kuropatkin abbia deciso di rimanere a Liao-yang ad attendere l'attacco dei giapponesi. Egli ha fatto scendere a Liao-yang tutte le riserve di Mukden ed ha ammassato le sue truppe in vista di una resistenza ostinata, e ciò lascia supporre che abbia fatto costruire opere di difesa.

La situazione di Port Artur è sempre disperata.

Dicesi che i giapponesi si servono di un terribile esplosivo, di potenzialità superiore a tutti quelli sino ad oggi conosciuti, chiamato *Chimose*, del quale ciascun obice esplode in circa 3000 frantumi.

Ancora a proposito del caro dei viveri
Tutto il mondo è paese!

A corollario di quanto abbiamo scritto *nei dì passati riportiamo — perchè in molti punti fa a capello con il caso nostro —* ciò che troviamo nell'amica *Provincia di Ferrara*:

Proprio mentre la stampa, facendosi eco della lamentanze del pubblico per gli aumentati prezzi dei viveri, richiamava l'attenzione del nostro Municipio sull'ultimo rincaro, è sopravvenuta la notizia del nuovo aumento di prezzo sulle carni. I macellai hanno tenuto, l'altro giorno, un'adunanza per discutere sul modo di rifarsi delle cattive condizioni del mercato bovino e delle spese e tasse che su di essi gravano e che ritengono eccessive.

Abbiamo voluto sempre mantenerci equi ed imparziali; non eccedere nelle censure, nè cadere nei luoghi comuni delle rampogne sterili ed esagerate, che sogliono seguire ad ogni aumento di costo dei generi che sono o possono dirsi di prima necessità.

Comprendiamo che l'aumento di costo del bestiame sul nostro mercato deve portare il suo contraccolpo sulla vendita al minuto; e siamo anche disposti ad ammettere che i macellai di qui, col dazio e con le tasse vigenti, con le spese molteplici che sostengono, non hanno sentito leggermente le conseguenze della scarsezza di bestiame in vendita, che è forse, nei nostri luoghi, la principale causa del rincarimento dei bovini.

Ed è strano che i proprietari di bestiame facciano, sia pure istintivamente e senza proposito deliberato, difettare di bovini il mercato e di carne la popolazione proprio ora che è notevole l'abbondanza dei foraggi e poco dispendiosa la nutrizione degli animali.

E' un fenomeno d'economia rurale cotesto, che quasi sempre si trascura quando si esaminano le cause del rincaro delle carni.

Gli allevatori di bestiame sentono l'interesse di trattenere nelle loro stalle quanti più capi bovini possono, ogni volta che i foraggi sono floridi e a buon mercato, e di attendere per la vendita l'epoca in cui il foraggio difetta.

Ci permettiamo però di osservare che questo genere di naturale calcolo che ogni proprietario suol fare è dei più empirici e gretti, può qualificarsi un detrito mentale dei miopi possidenti di una volta, quando vigevano sistemi patriarcali, unilaterali, per cui la merce e il prezzo erano considerati indipendentemente nel complesso, delle negoziazioni e degli altri fenomeni economici di tutto il mondo. Per modo che può avvenire che i nostri proprietari si decidano a far vendere sul mercato i loro bovini contemporaneamente, quando tutti hanno bisogno di vendere e quando per ciò i prezzi del mercato stesso saranno bassi, per la aumentata offerta. Allora chi compenserà i nostri buoni possidenti di campagna di ciò che potevano guadagnare in più se non avessero seguita la tendenza di tener chiuse le stalle quando la richiesta della merce *bestiame* era — come è attualmente — considerevole ed eccezionale?

* * *

Ma — a parte ciò e considerando l'attuale rincaro della carne dal solo punto di vista dell'interesse del pubblico — avremo certamente una diminuzione di consumo che decurterà i guadagni sperati dai macellai, ma — quel che più importa — danneggerà l'alimentazione delle nostre classi disagiate che avrebbero invece bisogno di procurarsi un nutrimento più sostanzioso.

Nessun rimedio si può apportare a questo stato di cose, che danneggia o minaccia di danneggiare un po' tutti?

Dicemmo altre volte che il Municipio dovrebbe non disinteressarsi di questo grave problema dell'alimentazione dei cittadini, che tocca, più che ogni altro, da vicino le nostre classi povere. L'ufficio di annona non dovrebbe limitarsi a raccogliere i prezzi diversi a cui si vendono il pane e la carne; ed a regolare il turno degli esercenti.

Spesso le cosidette cause del rincaro dei viveri sono molto transitorie, o ad arte esagerate, o addirittura insussistenti.

Dovrebbe spettare all'ente a cui è affidata la tutela degli interessi cittadini l'indagine continua dei fatti che si collegano con l'economia pubblica; e dovrebbe sentire l'obbligo di far valere la sua opera perchè ritorni uno stato meno anormale di cose. Dalle trattative coi macellai e coi principali allevatori di bestiame fino all'apertura di macello per fornire la carne ai poveri; fino ad instituire un macello *normale*; è tutta una serie di tentativi, di provvedimenti, a cui un'Amministrazione Comunale, che conosca e senta i propri doveri nella vita moderna, può ricorrere.

PER GLI EMIGRANTI

Il segretariato dell'Emigrazione ci scrive:

«Il Presidente dell'Unione Centrale dei muratori della Germania comunica che a: *Forst Lausitz Scuftenberg Gr Raschen e Finiterwald* sono scoppiate divergenze fra operai edili ed accordanti.

Questi ultimi minacciano venire qui nel Friuli per ingaggiare operai onde rimpiazzare gli scioperanti.

Minacciasi anche la **serrata** a *Potsdam Coltbers Nauren* e *Muncheberg* mentre a *Ratherrau Scheidemiiche* e *Landsberg* è stata già proclamata».

Gli emigranti sono quindi avvisati.

Caleidoscopio

L'onomastico — Domani, 14 maggio S. Bonifacio.

Effemeride storica

13 maggio 1631 — Per la pestilenza dominante il 13 maggio 1631 si fa pubblico voto — a Pordenone — di mettersi sotto la protezione della B. V. Maria e col denaro pubblico sia comperata una lampada d'argento d'oncie 50. Per altri particolari veggasi *Ricordi cronistorici* del Candiani, p. 87.

Spiegazione del rebus-monoverbo di ieri:
Chim-*in*-Ell-i — Chiminelli.

Sciarada.

Ah *secondo!* ninn si *primo*,
nel ricordo del *total*,
Più d'ognun son crucoia, lo stino,
chi sta innanzi al tribunal.

Prof. Ettore Chiaruttini
SPECIALISTA
per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE
Consultazioni dalle 13 alle 14
Piazza Mercatonuovo (S. Giacomo) n. 4

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero **211**.
Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18)

PER LA CHIAMATA ALLE ARMI

Il Comando del Distretto Militare di Udine ha pubblicato il seguente manifesto:

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi, per un periodo d'istruzione di 30 giorni:

a) il 25 maggio c., i militari di 1a categoria della classe 1879 ascritti al genio, *specialità minatori*, compreso il treno appartenenti a tutti i distretti del regno eccettuati quelli di: Bari, Cagliari, Caltanissetta, Castrovillari, Catanzaro, Cosenza, Girgenti, Lecce, Potenza, Sassari, Siracusa, e Taranto;

b) il 15 giugno p. v., i militari di 1a categoria della classe 1878, ascritti alla *specialità pontieri* del genio (esclusi i lagunari ed il treno), appartenenti a tutti i distretti del regno;

c) il primo luglio p. v., i militari di 1a categoria delle classi 1878 1879 e 1880 ascritti all'artiglieria da montagna, appartenenti a tutti i distretti di reclutamento della specialità.

Alle chiamate di cui ai precedenti comma *a) b)* e *c)* dovranno rispondere anche quei militari di 1a categoria di classi in congedo illimitato dell'esercito permanente, ascritti alle armi o specialità anzidette ed appartenenti ai distretti suindicati, che non risposero alla chiamata della loro classe, per avere ottenuto il rinvio ad una chiamata successiva e si trovino tuttora in tale posizione;

d) gli ufficiali di complemento nati nell'anno 1879, effettivi al 5o reggimento genio compreso il treno;

e) gli ufficiali di complemento nati nell'anno 1878, effettivi al 4o reggimento genio, destinati in caso di mobilitazione alle compagnie pontieri;

f) gli ufficiali di complemento nati negli anni 1878, 1879 e 1880 effettivi al reggimento di artiglieria da montagna, alla brigata da montagna del Veneto ed alla batteria da montagna del 22o reggimento di artiglieria da campagna.

Alla chiamata di cui al precedente comma *d)* dovranno rispondere anche quegli ufficiali di complemento effettivi al 5o reggimento genio che furono *temporaneamente* esonerati dalla chiamata alle armi per istruzione stata per loro indetta nello scorso anno.

Tutti gli ufficiali richiamati, poi, sono avvertiti che, a mente del n. 54 del nuovo regolamento per le licenze, ove debbano recarsi all'estero per rimanervi oltre il giorno nel quale ha luogo la chiamata debbono richiedere la preventiva autorizzazione del Ministero, con una motivata domanda da rivolgersi ai comandanti di corpo dai quali dipendono per ragioni di residenza, non oltre il decimo giorno precedente a quello in cui dovrebbero presentarsi.

Alla chiamata ed assegnazione di tutti gli ufficiali anzidetti sarà provveduto con pubblicazione sul *Bollettino ufficiale delle nomine e promozioni.*

2. La presentazione dei richiamati di truppa avrà luogo nelle ore del mattino dei giorni suindicati.

3. Tutti i militari di truppa richiamati alle armi, dovranno presentarsi nelle prime ore del mattino dei giorni suindicati muniti del foglio di congedo e del libretto personale, ove ne siano provvisti, al sindaco del *comune in cui si trovano,* il quale li invierà a destinazione, distribuendo a coloro che hanno da fare tratti di viaggio per ferrovia o per mare, le richieste mod. *B* per il trasporto a tariffa militare, nonchè un *documento d'identificazione* personale qualora ne siano provvisti.

4. I richiamati, che si trovano alla sede del corpo presso il quale devono prestare servizio, o che sono provenienti da altro comune dello stesso mandamento, riceveranno per il giorno della presentazione, e semprechè si presentino nelle ore del mattino dei giorni suindicati, metà dell'indennità di trasferta.

Gli altri riceveranno, testo giunti al corpo, l'indennità di trasferta loro dovuta per le giornate di viaggio. Questa però non sarà corrisposta quando gli uomini, pur avendo la *possibilità di arrivare al corpo* nelle ore antimeridiane del giorno stabilito, vi giungano o si presentino nelle ore pomeridiane o nel giorno successivo, e non possano dimostrare che il ritardo avvenne indipendentemente dalla loro volontà.

I richiamati, che, per recarsi dal comune al corpo, abbiano da viaggiare in ferrovia o per mare, riceveranno anche il rimborso delle spese di trasporto.

I richiamati che provengono da un comune che non sia quello del domicilio eletto, se non presenteranno il foglio di congedo (o in mancanza di questo, un *foglio di riconoscimento*) munito del *Visto per la partenza* del sindaco del comune da cui provengono, saranno considerati come provenienti da comuni dello stesso mandamento, e cioè riceveranno per il giorno della presentazione, e semprechè si presentino nelle ore del mattino, metà delle indennità di trasferta.

5. I militari che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto le armi sono tenuti a giustificare a questo comando tale impossibilità, mediante fede

medica confermata dai propri sindaco, e dovranno presentarsi non appena siano guariti.

Protraendosi la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di 10 giorni, ed in base ad essa i militari saranno rinviati a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di la categoria, della stessa arma e specialità dell'esercito permanente.

Coloro invece che sono affetti da malattie od imperfezioni che non impediscano il viaggio, ovvero siano di difficile accertamento, sono obbligati a presentarsi al rispettivo corpo, come gli altri richiamati, perchè sia constatata la loro condizione fisica, o, ove occorra, siano proposti a rassegna di rimando, o mandati in osservazione presso l'ospedale militare.

6. Sono rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di la categoria dell'esercito permanente della rispettiva arma e specialità, quei militari delle classi 1878, 1879 e 1880, i quali comproving in tempo, con documenti autentici, a questo distretto, di dover dare esami per studi od impieghi durante il periodo dell'istruzione, senza che sia possibile di rimandare ad altro tempo gli esami stessi.

Sono egualmente rinviati alla prima successiva chiamata coloro dei detti militari che comprovassero, con documenti autentici, di aver perduto uno dei genitori o la moglie nei due mesi precedenti al giorno stabilito per la chiamata.

In via eccezionale, potranno inoltre essere rinviati alla successiva chiamata del ventiuro anno d'una classe di 1a categoria della rispettiva specialità, quei militari che, almeno dieci giorni prima di quello fissato per la loro presentazione alle armi, comprovino, con speciale certificato del sindaco, al rispettivo distretto di leva od a quello di residenza, di essere in tali condizioni di fortuna, che la loro partenza sarebbe indubbiamente causa di grave disagio economico alle loro famiglie, le quali rimarrebbero prive di mezzi di sussistenza.

Il comando del distretto sarà giudice dell'opportunità di accogliere tali domande; però i rinvii concessi per questo motivo non potranno eccedere la proporzione del 4 0[0] degli uomini effettivamente chiamati alle armi.

7. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata i militari di truppa che si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) coprano presso le varie amministrazioni uno degli impieghi o delle posizioni enumerate nell'articolo 4 e nel n. 110 della istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi, approvata con Regio Decreto 13 luglio 1903;

b) si trovino all'estero con regolare nulla osta dell'autorità militare;

c) provino di aver frequentato il tiro a segno nazionale per due periodi annuali d'istruzione, anche non consecutivi, purchè, però, uno di essi sia stato compiuto nello scorso anno.

Per ottenere tale dispensa, i militari che vi hanno diritto dovranno inviare, per mezzo del sindaco del comune di loro residenza, al comando di questo distretto il proprio libretto di tiro, in modo che vi giunga almeno *cinque giorni* prima di quello in cui debbono presentarsi alle armi.

Dal sindaco stesso poi lo riceveranno in restituzione, prima del giorno stabilito per la presentazione e con la notificazione se furono dispensati dalla chiamata o se dovranno presentarsi.

8. Per ordine del Ministro della guerra si avverte che sarà inesorabilmente ritenuta come non avvenuta, *e rimarrà quindi senza risposta*, qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio ad altra chiamata all'infuori dei casi specificati dal presente manifesto, come pure qualsiasi domanda per essere destinati a prender parte all'istruzione in un corpo diverso da quello in cui ciascun richiamato deve essere avviato.

9. Le famiglie bisognose (moglie o figli legittimi o legittimati) dei militari richiamati alle armi possono ottenere il soccorso giornaliero in appresso indicato, che sarà loro pagato al lunedì di ogni settimana per cura del rispettivo sindaco;

Nei comuni capoluoghi di provincia, di circondario o di distretto amministrativo: per la moglie lire 0.50, per ogni figlio di età inferiore ai 12 anni e per ogni figlio di età superiore, inabile al lavoro 0.25.

Negli altri comuni: per la moglie lire 0.40, per ogni figlio di età inferiore ai 12 anni e per ogni figlio di età superiore, inabile al lavoro 0.20.

I militari richiamati che, trovandosi nelle sovraccennate condizioni di famiglia credono di poter ottenere il soccorso, dovranno farne domanda all'atto della loro *presentazione al corpo in cui debbono compiere* il periodo d'istruzione.

10. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, si presentassero nelle ore pomeridiane anzichè in quelle antimeridiane del giorno stabilito, avranno l'obbligo di rimanere sotto le armi un giorno di più di quelli fissati per l'istruzione. Quelli poi che senza giustificati motivi ritardassero di uno o più giorni la loro *presentazione, saranno puniti con castighi disciplinari*, ed inoltre trattenuti sotto le armi altrettanti giorni di più quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e puniti dal tribunali militari se il ritardo fosse maggiore di 8 giorni.

11. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati, i quali non potranno poi, in nessun caso, addurre a loro discolpa di non aver ricevuto precetto individuale.

Ad ogni modo si avverte che negli uffici municipali del comune in cui ciascun militare ha concorso alla leva trovasi l'*elenco nominativo dei militari del comune* stesso che hanno obbligo di rispondere alla chiamata.

Avvertenza: Si avverte che il soccorso è concesso soltanto alle famiglie le quali si trovino in istato di vero bisogno e che *spetta unicamente alla moglie legittima* del richiamato ed ai figli legittimi o legittimati.

I richiamati che si trovano con la loro famiglia *in comune* diverso dal proprio e che ritengano di essere nelle condizioni richieste per ottenere il soccorso, devono farne domanda al sindaco del comune in cui si trovano, fornendo tutte le indicazioni che credono utili allo scopo.

Consiglio Comunale

Ricordiamo che questa sera alle ore 8.30 il *Consiglio Comunale* è convocato per la trattazione degli argomenti non trattati l'altra sera, e cioè:

Seduta pubblica

6. Regolamento organico disciplinare per il servizio daziario.
7. Uffici Municipali. Istituzione di nuovi posti. Tabella degli stipendi.
9. Ex tempietto di S. Giovanni. Lavori.
10. Concessione di area per l'erezione di un Teatro.
11. Consiglio amministrativo dell'Ospizio cronici. Nomina di tre membri.
13. Espurgo pozzi neri. Proroga della convenzione.
14. Progetto di ampliamento della R. Scuola Tecnica.
15. Domanda della Società Italiana per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto per condurre energia elettrica attraverso il territorio del Comune di Udine.
16. Illuminazione delle frazioni a gas acetilene.
17. Tassa sui cavalli da sella. Regolamento e Tariffa.

Seduta privata

1. Concorso del Comune nell'indennità assegnata dal Monte Pensioni alla maestra signora Anna Muscionico-Fontanini
2. Sezione dello Stato Civile ed Anagrafe. Promozione di Impiegati.
3. Nomina del Segretario Capo Municipale.

Pel centenario petrarchiano

La terza conferenza

Questa sera alle ore 21, il prof. Giuseppe Pescatori terrà la sua conferenza su *Francesco Petrarca umanista.*

4. Domenica, 22 maggio, ore 14, sig. Emilio Girardini: *Francesco Petrarca: spirito critico.*

La conferenza di Guglielmo Ferrero.

Confermiamo che Guglielmo Ferrero — contrariamente a quanto ultimamente si diceva da qualche altro giornale — verrà a tenere in Udine la sua conferenza *«Nerone»* fra pochi giorni; fra il 15 ed il 22 del mese corrente.

Non v'è dubbio che la notizia — ora certa e sicura — sarà accolta con soddisfazione da tutto il mondo intellettuale e politico udinese, e che il pubblico accorrerà numerosissimo.

La seconda conferenza Chiminelli per la "Dante,"

(*«Pekino — La Città proibita»*).

Per la relazione, cediamo questa volta la penna ad un valente collaboratore:

Se il nostro pubblico si mostrò sollecito martedì sera nel corrispondere all'invito di un fantastico viaggio nel Giappone, sotto la scorta dell'egregio conferenziere cav. Chiminelli, non con pari slancio corrispose al secondo invito, d'imbarcarsi, con la guida medesima, per la Cina.

Altre seduzioni, del resto — le gite campestri, le cenette, la musica in piazza — distraevano il signor pubblico, un po' qua un po' là.

Tuttavia abbastanza numerosa fu ancora la schiera di spettatori (fra cui molte signore) che si trovò riunita ieri sera al Teatro Minerva, d'onde il conferenziere bellamente la trasportò nel fantastico paese dei draghi e delle pagode.

E vide luoghi strani, bizzarre costruzioni, caudate figure grottesche, idoli più grotteschi ancora; eppure impressionanti; conobbe — o meglio comprese — costumi bizzarri, caratteristici prodotti d'arte e d'industria, capricciose fantasie create dalla natura o dall'opera paziente di quel popolo dall'antichissima civiltà, in cui, tra il ricordo di epiche grandezze e di gloriose conquiste, vedi rampollare credenze e usi primitivi e barbarici.

E fu un viaggio istruttivo — dilettevole, anche, in certi tratti — ma troppo affrettato, faticoso, senza stazioni, quasi senza respiro; un succedersi cinematografico di quadri, che faceva desiderare qualche momento di sosta.

Si capisce, del resto: la necessità di condensare tanto materiale d'osservazione!

Gli è perciò che — mentre riconosciamo essere questa lettura del Chiminelli un pazientissimo, accurato, originale studio, denso d'osservazioni e d'imagini, elevato nella forma, suggestivo nella descrizione, arguto nella critica — non possiamo affermare che il conferenziere abbia saputo, da abile artista, conciliare i due intenti — che a dir vero molte volte fanno a' pugni *tra loro, ma che pur si vogliono* disposati ed integrantisi, in trattenimenti destinati non già ad un uditorio speciale ma al gran pubblico: *l'istruire* e il *dilettare.*

(Informino quei poveri giovinetti collegiali, le cui testine, già forse gravate da qualche pesante lezione o studio serale, piegavano verso la spalla, vanamente lottando contro le dolci insidie di Morfeo).

Noi vorremmo leggere — *da noi* — il lavoro geniale del cav. Chiminelli — pubblicato e illustrato da quei graziosissimi quadri, che *ieri sera* lo spettroscopio (un ottimo sciottico, egregiamente governato dall'elettrotecnico Antonini) riflettè nitidamente e senza inconvenienti; e siamo certi che tale lettura, fatta con calma, e con qualche sosta, per dar tempo alle immagini di fissarsi viemmeglio nella mente, interesserebbe e soddisferebbe più di quanto non abbia ottenuto la parola del conferenziere.

Questi, del resto, fu sinceramente applaudito, specialmente allorchè, leggendo nella storia della Cina una smagliante pagina della nostra, evocò le figure balde e valorose dei marinai italiani Paolini e Olivieri; e fu pure rimeritato di applausi alla fine della sua dotta conferenza.

Al cav. Chiminelli che ha mostrato — da uomo di spirito e di animo buono — di non sgradire affatto le osservazioni franche (e con ciò ha aggiunto una nota a quelle che ce lo hanno reso simpatico e anche più estimabile) ci teniamo a dire: che egli lascia fra noi gradito ricordo, pari a quello che — certamente — egli porta con sè dell'uditorio udinese.

Come conferenziere (egli stesso ci disse che quelle di Roma e di Napoli furono le prime conferenze da lui tenute.... e da lui sentite) il Chiminelli è alle sue prime armi: il bel successo lo conforti — le amichevoli critiche gli dicano che il prodotto geniale si perfeziona col calmo e pertinace lavoro della lima; l'uno e le altre gli siano pegno di sempre migliori successi in avvenire.

Con questo augurio, a lui il nostro saluto.

Elenco dei doni ricevuti dalla Biblioteca

nei mesi di marzo e aprile

Donatore on.le senatore A. Di Prampero; Pellico, Poesie e lettere inedite — Boselli, Sull'istruzione secondaria classica. — Galleria, musei ed istituti di belle arti alla Villa Borghese — Edifizi monumentali in Italia (elenco) — Rendiconti delle Casse di Risparmio per l'anno 1898 — Statistica dell'istruzione primaria e normale per l'anno 1895-96 — Statistica dei debiti comunali e provinciali per mutui nel 1885. — Statistica elettorale politica ed amministrativa pel 1895 — Bollettino semestrale del credito 1884 — idem, idem, 1885 — Annuario statistico italiano 1889-90 — Di Prampero A. Relazioni sulla nomina di nuovi senatori — Nolo per il trasporto degli emigranti — Bigotti, L'ottavo Congresso internazionale di navigazione in Parigi 1900 — Il monumento a Vitt. Eman. II, Discussione e voto del Senato — Gangemi, Le ferrovie. Nuovo ordinamento italiano — Borguini, Relazione statistica sull'amministrazione della giustizia 1903 — Annuario statistico italiano 1887-88 — Atti della Commiss. Reale per le tonnare — Notizie statistiche sugli impianti elettrici in Italia nel 1898 — Notizie riassuntive di statistica agraria 1896 — Memoria del Ministro di Agric. Ind. e Comm. intorno alla legislaz. delle Società commerc. — Relazione ed atti della Commiss. parlam. per la fillossera — Duca d'Andria, Per un istituto coloniale in Portici. Relazione — Atti delle conferenze pedagogiche 1881-82-83 — *Memorandum dei fabbricanti di alcool* 1903 — Mancioli, Relaz. del Dirett. gener. alla Commiss. di vigilanza sull'amministr. del Debito pubblico — Porfirio, Mafalda di Savoia — Volanto, Ritornello finale grandinifugo — Genala, Il palazzo di S. Giorgio in Genova — Barnaboi, La villa pompeiana di P. Fannio Sinistore — Il Bersagliere (giornale di Rio de Janeiro) n. 185 a 188.

(*Continua*).

Croce Rossa Italiana

Sotto Comitato di Sezione di Udine

In relazione agli articoli 17 dello Statuto Sociale e 79 del Regolamento organico, i Soci di questa Sezione sono invitati alla *Assemblea generale ordinaria* che avrà luogo domenica 15 maggio corr. alle ore 10 e mezza ant. nella Sede Sociale in Via della Posta n. 30 1° piano per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Consuntivo e Rendiconto morale del 1903.
3. Sorteggio ed elezione di cariche sociali.

Udine li 5 maggio 1904.

Il Presidente
A. Di Prampero.

Art. 17 dello Statuto — Le adunanze del Consiglio e le Assemblee generali sono sempre legali e valide le deliberazioni qualunque sia il numero degli intervenuti.

Banda cittadina. Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno questa sera dalle ore 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale:

Marcia «Sangue italiano»	Nicoletti
Mazurka	Mariani
Fantasia atto I «Iris»	Mascagni
Finale III «Gioconda»	Ponchielli
Sinfonia «Oberto di S. Bonifacio»	Verdi
Polka «Isabella»	Gaudwin

Veggasi in quarta pagina:
NAVIGAZIONE GENERALE

Scuola popolare Superiore

Coloro che inscritti regolarmente desiderassero di dar prova del loro profitto in uno o più corsi per averne un attestato, sono pregati di dichiararlo entro il 15 corr., alla sede della Società Operaia.

L'Assemblea dell'Unione Agenti

Segui mercoledì sera, come annunciato, l'assemblea dell'Unione Agenti di commercio, nella Sala della Camera del Lavoro, in Castello.

Discretamente numeroso il concorso di soci.

Presiedeva L. Carlini, perchè Arturo Bosetti, presidente effettivo della Assemblea, era impedito al Consiglio Comunale.

Il Segretario Cadel lesse a nome del Consiglio la relazione morale dell'Unione, che viene approvata con applausi.

Si approva il Consuntivo del 1903, e lo Stato finanziario del 1° quadrimestre 1904.

Vengono approvate le modifiche allo Statuto proposte dal Consiglio direttivo, con le quali viene ridotta la tassa d'ammissione a 0.50 cent. e le quote mensili, indistintamente, a 0,25.

E. Liesch riferisce sul recente Congresso nazionale di Milano «Pro riposo festivo» al quale presenziò in rappresentanza dell'Unione.

L'Assemblea accoglie senza riserve i deliberati di esso e ne delibera la pronta esecuzione.

Si passa alla nomina del Consiglio direttivo.

Riuscirono eletti: *Bernardis A., Conti A., Cadel L., Dusso A., Liesch E., Manganotti A., Michelazzi G., Omet N., Tonini E.*

A presidente dell'Assemblea viene confermato Arturo Bosetti.

Viene accettata la proposta del Consiglio di una gita campestre fra agenti di commercio soci e non soci, per il giorno 2 p. v. giugno, ed è nominata una commissione speciale per il suo ordinamento *nelle persone di: Michelazzi Giov. Cadel L. Cei L. Liesch E. e Omet Ugo.*

Dopo votato un voto di plauso ad Arturo Bosetti per la sua opera in favore del riposo festivo, ed uno al segretario Luigi Cadel l'assemblea si sciolse concorde e soddisfatta.

Le voci del pubblico

Quando si accomoderà l'orologio di S. Giorgio Mag.?

Riceviamo:

Fu stampato e tornato a stampare dai giornali cittadini essere desiderio degli abitanti di questo popoloso rione di veder accomodato l'orologio della Chiesa omonima che da qualche anno sta là irrugginito.

La domanda ed il desiderio vengono espressi ai fabbricieri ed al parroco.

Saremo compresi? Chi lo sa! Vedremo.

Alcuni interessati.

La giornata di ieri segnò finalmente, un buon ritorno alla primavera, e i cittadini d'ogni ceto ne approfittarono giocondamente riversandosi — coi trams, con le carrozze, con le biciclette — *a popolare* i suburbi e le borgate, specialmente verso le colline.

Ieri sera folla in piazza, a godersi la frescura e le care note del *Faust*, eseguite con ottimo successo dalla brava musica del 70 fanteria.

Animatissimi tutti i ritrovi.

Mercato foglia di gelso. — Gli odierni *prezzi* che si fecero sulla foglia di gelso variarono da L. 5 a 8.50 il quintale. La scarsa ricerca non trova giustificazione.

---

72 APPENDICE AL *FRIULI*

SOFIA NADEJDE

La tragedia degli Obrenovich

Traduzione dal rumeno
di
ROBERTO FAVA

— Non vi ho dato un rifiuto. Permettetemi di riflettere, Vostra Maestà fa ad ogni modo quella passeggiata. Mi chiedete una cosa difficile per una donna maritata. Un convegno col re! Il dì appresso lo saprà tutta Belgrado!

— L'amore richiede qualche sacrificio Ben inteso, se mi ami: in caso diverso, non te lo chiederei certamente.

Milan guardandola negli occhi colla più viva passione le posò sulla mano un lungo bacio.

Artemisia, vinta, gli sorrise dolcemente.

Parve a Milan che la passione la dominasse interamente.

In realtà però la giovane donna, malgrado sentisse per Milan un amore profondo, impiegava l'arte più raffinata per suscitare nel re una passione violenta e duratura.

E' strano come anche gli uomini più astuti e più esperti della vita *possano* spesso ingannarsi nel giudicare le donne e non s'accorgano che queste molte volte agiscono per calcolo anche nell'amore.

Milan attribuiva allo scrupolo del dovere tutte le esitazioni e tutte le manovre di Artemisia. Dell'amore di lei egli si sentiva sicuro. La sua fermezza a non voler cedere al primo assalto gli piaceva, poichè gli era una prova che essa non era guidata dall'interesse, come tante altre.

Il povero Milan aveva dimenticato *le parole del saggio che diceva*: «Ascolta, o mortale: più facilmente troverai nell'aria le orme dell'aquila che il pensiero della donna; e più facilmente vedrai il fondo dell'Oceano che il profondo della sua anima astuta ed impenetrabile».

Milan era addirittura accecato dalla passione: Artemisia, benchè innamorata, agiva secondo piani prestabiliti.

Qualcuno forse crederà che Artemisia *si sia affrettata a recarsi all'appuntamento* datole da Milan. No, ciò non era ne' suoi piani di guerra.

Appena fu uscito il re, Artemisia si gettò sopra un sofà pensando: «Milan s'inganna se immagina ch'io voglia essergli una semplice amante».

Essa teneva gli occhi fissi sulla porta per cui era uscito il re: pareva volesse seguirlo collo sguardo.

Poco dopo entrò pian piano il marito. Pareva ch'ei temesse di turbare i pensieri di lei.

Dopo un istante di esitazione, egli disse:

— Ebbene?

— E' preso, mi ha dato appuntamento per domani al parco.

— Ci vai?

— No.

— Guarda che potrebbe adirarsi e non pregarti per una seconda volta.

— Non temere e lascia fare a me, che di queste cose m'intendo assai più di te.

— Che Dio t'aiuti! — fece Cristich, il quale sembrava parlare di tutt'altri che della propria moglie.

Sì l'uno che l'altra facevano grandi progetti su questa avventura.

Il dì appresso Milan aveva sempre dinanzi a sè gli occhi dolci ed affascinanti di Artemisia.

Pensava di continuo a lei, come se fosse stato al suo primo amore.

La giornata gli pareva interminabile.

Firmò alcune carte. Ricevette una delegazione dei deputati radicali che minacciavano dimettersi e finalmente venne l'ora fissata pel convegno.

Milan si vestì in uniforme.

Al parco aspettò due ore, lunghe come le giornate di chi ha fame.

Artemisia non venne.

Milan sperò incontrarla nel ritorno in città, ma anche tale speranza andò delusa.

Per tre giorni di seguito Artemisia non si fe' vedere a passeggio.

Milan *era furente*, ma *ancor più* innamorato.

Il terzo giorno, non potendo più dominare la sua impazienza di rivederla, decise di recarsi la sera a casa sua.

Una domestica gli andò incontro, dicendogli che la signora era un po' indisposta.

Milan trasse fuori una carta da visita e la diede alla donna perchè la portasse alla padrona.

Intanto fu fatto entrare in una sala.

Dopo circa dieci minuti comparve Artemisia, in un leggiero abito bianco. Era elegantissima.

I lunghi capelli neri erano sciolti e le cadevano giù per le spalle, legati soltanto con un nastro rosso.

La giovane donna aveva l'aspetto di una innocente fanciulla.

Milan le andò incontro e le baciò la mano, che Artemisia gli abbandonò con una grazia incantevole.

— Che hai? Perchè non sei venuta?

Artemisia non rispose, ma l'avvolse in uno sguardo che era una carezza deliziosa — in uno di quegli sguardi che dicono più di qualsiasi discorso.

Dopo un istante di silenzio, Artemisia disse:

— Ho riflettuto molto e vedo che non dobbiamo scherzare colla passione. Essa può rendere me infelice e creare a Vostra Maestà molti fastidi. Il re ha un capriccio: è bene lo metta da parte. Per me è un principio di passione e voglio dominarlo. Non debbo dimenticare che sono maritata.

— Ah, veggo bene che non mi ami: chi ama non ha tanti scrupoli!.

— Lo credete, Maestà? — fece Artemisia lanciando al re uno sguardo che lo inebriò.

— Artemisia, non negarmi l'amor tuo!.. Sono pronto a qualunque cosa per te. Parla, io farò la tua volontà — disse Milan prendendole una mano.

— Oggi non ho nulla da chiedere; ma chi può credere alle promesse di un uomo?

— Hai udito che ho ingannato molti?

(*Continua*).

Domandano acqua! Gli abitanti dei Casali Sartori, siti sulla via che da Vat conduce a Godia, ci pregano di richiamare l'attenzione della nostra Giunta Comunale sulle riparazioni occorrenti perchè nel loro gruppo di case l'acqua potabile sia perenne ed a sufficienza.

Raccomandiamo volentieri questo desiderio legittimo, riguardante uno degli elementi più necessari alla vita, e che non deve difettare per nessun abitante d'un Comune civile e progredito come il nostro.

Pei bachicultori. Disponibili buoni stocks di carta. (Recapito presso l'Amministrazione del *Friuli).*

Buona usanza.

Alla Colonia Alpina Friulana in morte di

Leonida dott. D'Agostinis: dott. Osiris Bizioli di Padova lire 5.

Piccola posta.

sig. *P.*, Gemona: passiamo alla parte interessata.

Un testimonio oculare, Pordenone: sta bene, ma ella ha dimenticato di aggiungere il suo nome e cognome; ed è la prima cosa che si domanda.... ai testimoni!

CRONACA DELLO "SPORT,,

Sezione udinese dell' "Audax,,

La Sezione udinese dell' «Audax» ha stabilito nel programma sportivo per il 1904, di partecipare al convegno-congresso della Società che avrà luogo in Pocenia il giorno 10-11 luglio e a tre marcie ufficiali che avranno luogo successivamente nei giorni di dom. 29 maggio, di sab. domenica 9-10 luglio e dom 28 agosto.

La prima s'effettuerà col seguente percorso: Udine (ore tre, caffè Nave), Codroipo, Pordenone, Sacile, Motta di Livenza, Portogruaro, Latisana, S. Giorgio di Nogaro, Palmanova, Cividale, Udine (ore 20).

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

«Lea» di F. Cavallotti

Questa sera *riposo.*

Domani penultima recita della compagnia comica Vetere con la serata d'onore della brava prima attrice Edi Picello, simpaticissima al pubblico.

Verrà rappresentato uno dei migliori lavori di F. Cavallotti: **Lea**, dramma in 3 atti, che da moltissimi anni non si rappresenta su queste scene, e che perciò è quasi una novità.

— Domani ultima definitiva rappresentazione con spettacolo brillante.

Cronaca giudiziaria.

Il processo
PEL DISASTRO DI BEANO
ALLE NOSTRE ASSISE

(Udienza di stamane)

L'attesa

è sempre vivissima, specie in vista che l'incidente dell'altra sera fra la difesa del Benedetti ed alcuni avvocati di P. C. possa avere uno strascico.

Alle 10 è rapidamente invaso lo spazio per il pubblico; noi della stampa, sempre numerosi, ci troviamo pure al nostro posto; giungono man mano i giurati e gli avvocati.

Gli imputati

entrano alle 10.5

Il Bisoffi ci sembra più sofferente che nei dì passati.

La Corte

entra alle 10.10 e l'udienza è tosto aperta.

Sono presenti una trentina di avvocati.

Una dichiarazione

del rappresentante alcune costit. di P. C.

Si alza l'avv. Zanetti e legge la seguente dichiarazione:

«Il gruppo delle Parti Civili rappresentate dall'avv. G. B. Zanetti, premesso che la costituzione delle P. C. ha per scopo il risarcimento a favore delle persone dei singoli costituitisi e che è in facoltà delle parti stesse di chiedere pure in questa sede la liquidazione dei danni o quanto meno una provvisionale, con lo effetto, in ogni ipotesi, che ai danneggiati, dopo una sentenza favorevole, non rimanga che la liquidazione in un unico grado di giurisdizione;

che le dichiarazioni della parte civilmente responsabile, le quali non trovano addentellato sul sostegno da essa sin qui tenuto e che nemmeno fatte soltanto all'udienza dell'11 corr. se interdicono all'amministrazione di contestare la sua responsabilità in genere, non possono soddisfare le parti civili.

che ritirandosi si troverebbero ugualmente esposte a dover sostenere liti lunghe e costose in più gradi di giurisdizione, senza neppure un parziale immediato riparo a danni gravissimi.

che d'altronde nulla vieta che in prosieguo di causa la Società dimostri coi fatti la serietà dei suoi intendimenti,

dichiarano

a) di prendere atto ad ogni effetto di ragione e di legge delle dichiarazioni medesime in quanto con esse si rinnovasse la responsabilità della Società *delle ferrovie, qualunque possa essere* l'esito del processo.

b) di rimanere al loro posto per la tutela dei diritti dei loro rappresentati, sia per l'esaurimento ed il controllo delle prove, sia per la richiesta e liquidazione di provvisionali, sia per non rinunciare al beneficio dell'unico grado di giurisdizione.

La dichiarazione porta le firme degli avvocati.

Altre dichiarazioni

analoghe fanno Trapanese, Mariotti, Negri, Melloni, Caporiacco, Tozzi, Raimondi, Gallottini ed altri, nell'interesse dei singoli patrocinati.

L'assunzione dei primi testi

Si incomincia quindi l'assunzione dei primi testi.

Ma di ciò a domani.

Per le nuove sepolture alle vittime

Ieri mattina alle 10 il colonnello Bona, comandante del 14° fanteria, venne, in Municipio ricevuto dal Prosindaco e dagli assessori Gori e Braidotti.

Ebbe luogo uno scambio di idee circa le modalità per dare alle povere vittime del disastro una più degna sepoltura.

Gentile è il pensiero, auguriamo che ad esso corrispondano i fatti.

CADORE

GOGNA Hotel Pension. — Cura idroterapica — Cura lattea — Servizio vetture — Luce elettrica — Sala di lettura e musica — Sala di bigliardo — Bosco estesissimo di pini, larici, abeti in piano ed in proprietà dello Stabilimento.

S. Stefano Hotel Aquila d'Oro già Girardis

Per informazioni al proprietario **Angelo Barnabò** *di Auronzo - Belluno.*

Interessi e cronache provinciali

Palmanova, 13 — **Lettera perduta al corrispondente della «Patria».** — Non perchè sia mia intenzione gareggiare con Floriado, ma solo, egregio amico, per dimostrarvi la mia ammirazione, io vi rivolgo da queste colonne la mia modesta parola Ma bravo, bravo davvero!

Voi avete compresa perfettamente la funzione del moderno cronista; si vede che l'avevate nel sangue il microbo del giornalismo! E non è forse così? Chi può come voi vantare una così inappuntabile *coerenza fra idee ed azioni?*

Candidato — trombato o no questo poco importa — del popolo, avete nell'umile campo di cronista spezzato tutte le vostre lance per la causa santa delle rivendicazioni sociali, trascurando sdegnosamente di occuparvi di tutto quanto potesse solleticare la vanità della baldanzosella borghesia civile e militare. Difatti — non più tardi di due giorni fa — non una parola a proposito dei trattenimenti della «piccola guarnigione»; di più, ora è forse un mese, non una parola sopra un concorso ippico *di importanza piramidale!*

Ma bravo! Pardon! Dimenticavo la luce elettrica! Voi ne siete un apostolo. Coi vostri articoli avete convinto i più restii ad usare di questo comodo e sano mezzo di illuminazione; persino i caffè ora scintillano. La casa vostra poi è foderata di lampadine! Se ci fosse il cavalierato elettrico, la croce non potrebbe mancarvi. Salve! o novello Marconi della propaganda incandescente!

E l'epica vostra *lotta contro l'alcoolismo?* Basterebbe ricordare l'articolo di «Asper» nella *Patria* dell'aprile scorso, articolo che era addirittura un panegirico per la vostra coraggiosa battaglia!

Continuate dunque così, egregio amico, continuate ad occuparvi dell'organizzazione del popolo e di quanto solo davvicino lo interessa; i buoni palmarini non vi scorderanno nelle prossime elezioni, però invece che al Municipio, vi manderanno.... in caserma come ordinanza onoraria di lor signori!! Bravo! Bravo davvero!

Vostro umilissimo *Ego.*

Tolmezzo, 11. — **In Pretura** — Nel 13 del passato febbraio la guardia forestale di Paularo trovò sul fondo di certo Cella Leonardo 32 piante di olmo, il cui valore era di L. 5. Il Cella confessò alla guardia d'averle tagliate alcuni giorni prima nel bosco comunale Minischitto, pregando contemporaneamente la guardia di non fargli del male.

Denunziato, oggi si busca 3 giorni di reclusione e L. 10 di multa.

— Nel 29 dello scorso marzo certo Gressani di Paluzza estrasse nel bosco vincolato Costa Secca due cariche di radici d'abete recando un danno di lire 4. Si prende 8 lire di ammenda.

— Bassano Giacomo da Rivo di Paluzza nel febbraio passato estrasse dal Rugo Costa due m.c. di sassi da costruzione per un importo di lire 3.60 L'estrazione ivi era proibita per ragioni forestali. Insacca 7 lire di multa.

— Innanzi alla casa di certo Pietro *De Franceschi da Paluzza c'è un piccolo* spazio che confina colla via pubblica e che il De Franceschi sostiene di sua proprietà. Il Comune invece vuole sia pubblico e nel 1897 stabilì di tenere ivi i mercati di suini. Ma nelle epoche in cui detti mercati ricorrevano il De Franceschi occupava tutto quel suolo con legnami. Il Comune pensò bene di denunziarlo.

All'udienza il De Franceschi provò di avere posseduto quel fondo da tempo immemorabile, mentre il Comune non fece nessun atto di possesso. E' assolto per inesistenza di reato.

L'assessore anziano Del Bon si era costituito parte civile.

Pordenone, 12. *(Dafne)* — **Intorno alla colonna di S. Giorgio.** — Alcuni mesi sono, in un giornale socialista, compariva una corrispondenza che domandava il rendiconto dei denari incassati *per la costruzione del pinnacolo* della torre. Ripetè allora la domanda il corrispondente ma, come succede spesso (anzi troppo spesso!) la cosa passò sotto silenzio. Oggi alcuni parrocchiani, pare, s'interessano della faccenda che non sarà molto semplice. Sono 17 anni che i cittadini pagano e mai si è avuta notizia delle somme raccolte e delle spese Il fatto è che i contribuenti pagano mentre la torre non cresce mai! Che ne pensa il parroco? Si vedrà ancora la domanda senza risposta!

Il bilioso articolo del *Tagliamento* di sabato è di fonte «governativa». E' il solito stipendiato che scrive. E chi se ne stropiccia delle sue volontarie secrezioni che hanno per base l'interesse professionale! Tra la lege o el caso ghe xe l'omo (diceva la sapienza veneta) e quell'uomo non merita l'onore della «presa in considerazione».

Per una Società di tiro a Segno. — Da molti anni e da molti cittadini si lamenta la mancanza di un poligono di tiro. Come altra volta abbiamo detto noi ci occuperemo della cosa non appena potremo.

Sussidi. — Gli operai della fabbrica di concimi hanno versato a pro delle ex *scioperanti di Rorai lire 25*

Società Case operaie. — Oggi s'è radunato il Consiglio, Per domenica fu fissato il collaudo dei lavori.

Conferenza. — Domenica l'egregio prof. Cavicchi terrà alla S. O. una conferenza sul Petrarca

Cividale, 13 — **Gita Ciclistica** — La gita del nostro Club Ciclistico a Palmanova, sospesa domenica ultima per il maltempo, avrà luogo domenica prossima. La partenza è fissata alle 14 ½, e la riunione avrà luogo nei locali dell'«Abbondanza».

Un bel progetto — Ci assicurano che in seno alla Giunta Municipale è stata ieri ventilata l'idea della costruzione di una Caserma capace di alloggiare un battaglione di soldati.

L'idea incontrerà certo il favore del pubblico e facciamo voti per la riuscita.

Ritorneremo sopra.

E. MERCATALI *dir.-propr. respons.*

Questa mane alle ore 3, dopo lunga e penosa malattia sopportata con eroica rassegnazione improvvisamente cessava di vivere

Enrico Clain del fu Alessandro

di anni 27.

Il fratello Adolfo, le sorelle Rina in Martinatto, Teresa e Maria, il cognato Vittorio Martinatto, gli Zii e i parenti tutti partecipano col più profondo dolore la perdita dell'amato congiunto.

La presente serve quale annuncio personale, pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani 14 corr. alle ore 16 partendo dalla casa in via Portanuova N. 2

Udine, 13 maggio 1904.

All'amico Adolfo Clain, ai congiunti tutti, oggi colpiti da tanta sciagura, possa essere almeno di conforto il saper condiviso il loro dolore.

A. B.

PREMIATA FARMACIA

Giulio Podrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calce e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferro China Rabarbaro *sovrano rinforzatore del sangue.*

BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con MEDAGLIA d'ORO all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Il Municipio di Resiutta

rende noto

che a tutto il corrente mese è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune cui è annesso l'annuo stipendio di L. 1000 netto di ritenuta per ricch. mob. Documenti soliti. L'eletto dovrà assumere il servizio entro giorni quindici dalla partecipazione di nomina, e dovrà uniformarsi al capitolato ieri approvato dal Consiglio comunale.

Resiutta, li 9 maggio 1904.

Il Sindaco

L. SCOFFO

SEGRETO

per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere **Giulia Conte,** Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

Se volete guarire

Impotenza, Debolezza virile, Nevrastenia, Sterilità,

senza conseguenze, chiedete istruzione al Premiato Gabinetto privato del Dottor

CESARE TENCA

MILANO - *Vicolo S. Zeno, 6* p. 1. - MILANO (Nell'rotezza)

Consulti per lettera-posta pagata. - Visito dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

Per la Pittura "Zonea,,

Mi pregio partecipare alla mia rispettabile Clientela che il sig. Giusto Muratti ha affidato a me l'esclusiva per l'esecuzione qui ed in provincia dei lavori coll'impiego delle rinomate *Pitture Zonca*, di cui tiene sempre un deposito bene assortito.

La qualità superiore ed il sistema d'applicazione di queste coloriture è già favorevolmente noto; le superfici con esse dipinte sia sui muri che sui manufatti in ferro ed in legno riescono bene eguagliate e lucide come uno smalto, raggiungendo il massimo grado di perfezione e di durata.

Dette pitture rispondono anche a tutte le necessità dell'igiene.

Mi è grato poi poter assicurare che detti lavori verranno da me eseguiti a perfetta regola d'arte e con la massima cura e sollecitudine.

VINCENZO MATTIONI

Pittore - Decoratore

Via Pracchiuso, N. 2

Preventivi a richiesta e cataloghi gratis.

Olì d'Oliva per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.

Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg. **P. Sasso e Figli, Oneglia.**

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute

dal Ministero Ungherese brevettata **LA SALUTARE,** 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. *Carlo Saglione* medico del defunto **Re Umberto I** — uno del comm. *G. Quirico* medico di **S. M. Vittorio Emanuele III** — uno del cav. *Gius. Lapponi* medico di **S. S. Leone XIII** — uno del prof. comm. *Guido Baccelli*, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex **Ministro** della Pubbl. Istruz.

Concessionario per l'Italia **A. V. RADDO - Udine.**

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio

Biciclette e Macchine da Cucire

Teodoro De Luca

a prezzi di fabbrica

in Via Daniele Manin, N. 10

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica di ogni mese.

Via Poscolle, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì, ore 11.

alla Farmacia Filippuzzi.

LA COMPAGNIA

di Assicurazioni Grandine e di riassicurazioni

"MERIDIONALE,,

Società Anonima per Azioni

CAPITALE VERSATO	L. 3,150,000.00
RISERVA	» 3,314,246,32
TOTALE	L. 6,464,246.32

SEDE DI VENEZIA

presso la RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

annunzia che dal 1° **APRILE** assume l'*assicurazione dei*

prodotti campestri

contro i

Danni della Grandine

Assicurazioni a premio fisso con e senza franchigia

Partecipazione senza aumento premio agli utili industriali del triennio a tutti gli associati.

Abbuono del 5 per cento del premio versato a tutte le polizze continuative anche se danneggiate.

Pagamento senza sconto quindici giorni dopo la liquidazione

AGENTE PRINCIPALE IN UDINE

Sig.a M. CERNAZAI ved. dott. LUIGI BRAIDA

rappresentata dal dott. **E. MONICI**

VIA MANIN - N. 20.

GOZZO

Premiato liquore antistrumoso Serafini

Rimedio pronto e sicuro contro il **GOZZO**

Si vende unicamente presso il preparatore **G. B. Serafini — Tarcento** (Udine).

L. 1.50 il fl. più c. 60 per posta - 6 fl. **L. 9** franchi nel Regno.

AMBULATORIO

della Società Protett. de'Infanzia

(Via della Prefettura n. 14)

aperto al **Lunedì, Mercoledì e Venerdì** eccettuati i festivi.

MALATTIE DEGLI OCCHI

dalle ore 11 alle 12

Specialista *dott. Antonio Gambarotto*

soltanto il mercoledì.

MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO

dalle ore 13 alle 14

Specialista *dott. Oscar Luzzatto.*

MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE

dalle ore 14 alle 15

Specialista *prof. Guido Berghinz.*

MALATTIE DELLA PELLE

dalle ore 15 alle 16

Specialista *dott. Giuseppe Murero.*

Le inserzioni per il „Friuli„ si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Gradevolissima nel profumo
Facile nell' uso
Disinfetta il Cuoio Capelluto
Possiede virtù toniche
Allontana l'atonia del bulbo
Combatte la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopracciglia
Mantiene la chioma fluente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.

Deposito Generale da *MIGONE & C.* - Via Torino, 12 - MILANO. — Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per la Toeletta e di Chincaglierie per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

DEPOSITO IN

Avvisi in 3. e 4. pag. a prezzi miti.

Vernice istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. Vendesi presso l'Amministraz. del *Friuli* a prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

All'Ufficio Annunzi del *Friuli* si vende:

Ricciolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Tord tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanizie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

MARCA GALLO

SAPONE AMIDO BANFI Superiore ai più fini saponi esteri, il preferito dalla nobiltà italiana. — Usato da tutti per le sue qualità speciali e igieniche(?). Si vende ovunque a centesimi 20 - 30 - 50 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI di fama mondiale. Con esso chiunque può stirare a lucido. Conserva la biancheria.

AMIDO BORACE BANFI

Esigere la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi** MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

" Navigazione Generale Italiana „

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce„

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Linee Postali Italiane

Telefono 2-34 **UFFICIO SOCIALE** Telefono 2-34

Udine — 94 - Via Aquileia - 94 — Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK (Stati Uniti, Canadà, ecc.)

VAPORE	Compagnia	Partenza
CITTA DI TORINO	La Veloce	16 maggio
SARDEGNA	Nav. Gen. It.	23 »
NORD AMERICA	La Veloce	6 giugno
LOMBARDIA	Nav. Gen. It.	13 »

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza
SAVOIA (doppia elica)	La Veloce	18 maggio
SIRIO	Nav. Gen. It.	25 »
DUCHESSA DI GENOVA	La Veloce	1 giugno
ORIONE	Nav. Gen. It.	8 »

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)

Il 15 MAGGIO 1904 partirà il vapore della Veloce **"LAS PALMAS„**

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

1.° Giugno 1904 - col piroscafo della Veloce **" Centro America „**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34 **TELEFONO N. 2-34**

Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Titolare dell'Ufficio delle DUE Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94

TORD-TRIPE

infallibile distruttore dei **topi, sorci, talpe.** — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese ed altri preparati. Vendesi a cent. **50** al pacco presso l'Amministrazione del nostro giornale.

IL **VINO MARCEAU**

è il più energico

DEPURATIVO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DELLE OSSA

è superiore a tutti i preparati a base d'Olio Fegato di Merluzzo, d'Jodio, Fosforo, Calcio, Sodio, Ferro, ecc.

I bambini lo preferiscono a tutti gli altri medicinali pel suo gratissimo sapore. — Eccita le funzioni gastro-intestinali. — Favorisce la nutrizione. GUARISCE RADICALMENTE:

Scrofola - Rachitide - Adeniti - Linfatismo - Esami - Clorosi - Anemia - Debolezza Costituzionale - Nelle convalescenze di malattie acute ed infettive ha dato dei

RISULTATI DICHIARATI PER MIRACOLOSI.

L. 3.— alla bottiglia in tutte le Farmacie.

L. 10,50 per N. 4 bottiglie franche di porto.

D.r L. Sergent Marceau - Treviglio.

ANCHE IN CASI DISPERATI

Guarigione rapida, sicura, garantita

da innumerevoli, splendidi certificati di privati, medici illustri e primarii Professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità delle

malattie nervose

provenienti da **Esaurimento,** *come:* **Nevrastenia, Spossatezza, Impotenza, Spermatorrea, Polluzioni, Dolori e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale e stomaco,** *con* **stitichezza abituale, Convulsioni, Iperestesie, Nevralgie, Cefalalgie, Isterismo** *ecc., ha dato la*

cura naturale con la Fascia elettro chimica TAUMA

del prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori Clinici, come **De Renzi, Senise, Carito, Romano, Fede,** *e dichiarata* **una geniale invenzione** *per guarire le malattie nervose* senza medicine; semplice, comoda ed **assolutamente innocua.** *Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche inefficaci ed altre ciurmerie dannose.*

Brevettata e premiata per gli ottimi effetti con medaglia d'oro

Costa solo L. 10.50 per tutta la cura franco nel Regno, presso il

Prof. U. PIVETTA & C.° NAPOLI, Via Roma, 355 F.

- Opuscolo gratis - Consulti gratuiti.

EPILESSIA! *Guarigione radicale garantita, anche in casi gravi, con la* **cura mista Tauma,** *unica al mondo che la guarisce veramente!*

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Udine 1904 — Tip. M. Bardusco.